



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA
4 dicembre 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Area Metropolitana



Giovedì 4 Dicembre 2014
www.ilmessaggero.it

L'Authority blocca il nuovo cimitero

► Per l'Anticorruzione «criticità» nel contratto da 23 milioni con le due società di Marcianise

ALBANO

L'Authority nazionale anticorruzione chiude l'istruttoria sul contratto di affidamento del nuovo cimitero di Albano, bocciando la procedura che doveva garantire, in tempi brevi, la risoluzione dei problemi relativi alla formulazione dei defunti in un più funzionale e capiente composanto. A vincere la gara per il nuovo cimitero (oltre 7000 sepolture, tra tombe, fornelli e loculi, di cui 3500 già disponibili con il primo stralcio) un'associazione temporanea di imprese tra due società di Marcianise, la Progeca e Italgeco che, nel 2012, hanno costituito un'altra società, la Service Albano laziale, per l'esecuzione del contratto. La delibera dell'Authority presieduta da Raffaele Cantone fa seguito alle analoghe contestazioni nel merito avanzate a gennaio dall'Authority di vigilanza sui contratti pubblici (l'Avcp) che avevano convinto il sindaco di Albano, Nicola Marini, a rimettere, subito dopo, il dossier completo sull'opera da 23 milioni di euro alla Procura di Velletri che ha aperto un'inchiesta. Il Comune di Albano, infatti, dopo aver ereditato il contratto stipulato dalla precedente amministrazione, già nel 2012 si era rimes-

sa all'authority di vigilanza, l'Avcp per verificare la legittimità delle modalità di esecuzione della gara d'appalto, delle procedure di affidamento in gestione del nuovo composanto ad una società campana e del relativo contratto. L'ultima parola sulla questione, adesso, la dà l'Authority che ha rilevato una lunga serie di criticità, elencate nelle 15 pagine della delibera; tali e tante, da mettere una pesantissima ipoteca sulla validità del contratto di affidamento, anche se l'illegittimità dovrà essere sancita nelle aule dei tribunali civili. Innanzitutto, si legge nella delibera dell'Authority «non sono previste nel contratto le modalità per un effettivo controllo del Comune sull'attività del privato e pertanto il Comune potrebbe non essere in grado di esercitare adeguatamente i controlli sul rispetto dei criteri di assegnazione» dei loculi. E ancora: il Comune «sottolineano dall'Anac - sarebbe impossibilitato per contratto a ricorrere ad altri strumenti per risolvere le problematiche connesse alle sepolture in assenza di un espresso consenso dell'aggiudicatario». «L'Authority dà ragione delle nostre forti preoccupazioni sull'illegittimità delle procedure seguite e sul contratto sottosecritto con la società dalla precedente amministrazione - spiega il sindaco Marini - Adesso, assistiti dai nostri legali, muoveremo per far dichiarare nullo il contratto e per attivare le nuove procedure affinché la città si doti di un nuovo cimitero, opera molto attesa e ormai indispensabile».

Enrico Valentini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«CONFERMATI I DUBBI SULLA LEGITTIMITÀ OPEREREMO CON I LEGALI PER L'ANNULLAMENTO»

NICOLA MARINI
sindaco di Albano



Il nuovo composanto dovrebbe accogliere settemila sepolture, tra tombe, fornelli e loculi. Sopra, il sindaco Marini



Raccolta porta a porta da record: raggiunto in un mese l'82 per cento

TIVOLI

Porta a porta da record: partita da un mese e solo in tre quartieri, ha già raggiunto l'81,7 per cento. Le tre aree di Tivoli dove l'Asa, la municipalizzata che gestisce il ciclo dei rifiuti, ha avviato il nuovo progetto sperimentale rappresentano il 10% della popolazione cittadina, poco più di 5 mila persone, e subito i risultati sono schizzati alle stelle. «Peraltro senza registrare aumenti degni di nota nelle zone al confine con l'Arce, il Bivio di San Polo ed i Lotti Antonelli» precisa il sindaco Giuseppe Proietti. In attesa che la nuova tipologia di raccolta venga estesa al resto della città, in Municipio attendono ancora la definizione della pra-

tica per l'ottenimento dei fondi da parte della Provincia ovvero poco più di 2 milioni di euro, il porta a porta sta partendo proprio in questi giorni anche località Osteria Capannelle. «A Corcholle, periferia di Roma al confine con Tivoli, è partita la differenziata porta a porta e per evitare i "pendolari" dei rifiuti abbiamo implementato il servizio e stiamo consegnando i

kit da lunedì», ha spiegato Francesco Girardi, l'amministratore unico di Asa. Fino a marzo non sono previsti nuovi interventi. «Nei tre quartieri sperimentali - ha aggiunto Girardi - abbiamo registrato subito ottime percentuali, considerando che comuni di 5 mila abitanti, ovvero grandi quanto le tre aree, impiegano molto più tempo ad arrivare all'80%. Inoltre la differenziata è anche di ottima qualità. Con l'utilizzo dei sacchi semitrasparenti, senza avere problemi di privacy, possiamo controllare i rifiuti conferiti. Così facendo oltre a risparmiare per il mancato conferimento in discarica dell'indifferenziato, possiamo rivedere a buon prezzo i materiali differenziati. Un altro effetto positivo che sta avendo il porta a porta

IL NUOVO METODO RIGUARDA APPENA UN DECIMO DEI RESIDENTI NUOVE SPAZZATRICI PER IL CENTRO

e la registrazione di molti residenti che non figuravano negli elenchi dell'Asa. Per il finanziamento della Provincia, invece, dobbiamo ufficializzare il cronoprogramma e predisporre il nuovo piano industriale, che deve far seguito a progetto elaborato dalla commissaria».

«Non ci sono, visti i dati registrati nelle zone al confine - ha commentato il sindaco Proietti - furbetti o pendolari. Quanto fatto fino ad ora è tutto a spese del comune, senza ancora i fondi provinciali. Con quanto risparmiato a dicembre grazie al cambio di discarica (il comune recentemente da Colfice ha traslocato ad Aprilia ottenendo una tariffa più bassa del 34%) comprenderemo 6 macchine spazzatrici elettriche e 25 mila euro li investiremo in cestini per la carta straccia, considerando che nelle strade di Tivoli ce ne sono un terzo di quelli che dovrebbero esserci».

Fulvio Ventura
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALAZZI DAL 1985

Condizionatore d'aria inverter da 9000 btu
A partire da € 750,00

Caldia a camera stagna da 24 kva compresa installazione
A partire da € 950,00

Costruzioni ristrutturazioni arredamenti ristoranti e alberghi specializzati in bagni e cucine.

30 ANNI DI ATTIVITÀ

Nasce nel 1985 l'attività di Palazzi Giovanni. Prima era Luigi Palazzi. Da ragazzo un piccolo operario nel 1950 dopo la guerra inizia l'attività di imprenditore sia a Roma che in provincia. Inizia l'attività di ricostruzione di piccoli edifici, e nel tempo diventa costruttore e fonda l'impresa Palazzi. Nel 1985 inserisce il figlio Palazzi Giovanni per poi lasciarlo definitivamente al figlio Palazzi Giovanni.

Su ritacimento bagni e cucine.
Bagno a partire da € 3200.
Cucine a partire da € 1400.
ingegneri: elisabetta chivi e industrialisti: valtercavagnuzza antilurfi

PALAZZI SEMPRE PIU' PAZZI!
Via Roma 74/B Formello - 00060 Roma - Tel. 06.3088549 - Fax 06.90140016 - Mobile: 349.0618353
Email: palazzi.giovanni@legalmail.it

SORELLE RAMONDA

Uomo
Donna
Bambino
Cerimonia

Oltre 60 punti vendita in Italia, dal 1994 anche a Roma

Ralph Lauren - Armani Collezioni - Canali - Patrizia Pepe - Jeckerson - Bugatti
Pepe Jeans - Paolo Pecora - Met - Levi's - Liu Jo - Silfian Heach - Zanella
Pinko - Trussardi - Weekend Max Mara - Gran Sasso - Woolrich - Marella - Jijil
Armani Junior - Peuterey - Missoni - Siviglia - Doucal's - Alessandrini - I Blues
Paul & Shark - Hugo Boss - Harmond & Blaine - Vilebrequin - Cryme - Xacus
Carrel - Benetton - Northland - Aeronautica Militare - La Martina - Happiness
Armani Jeans - Siste's - Blauer - North Sails - Fred Perry - Geospirit - Persona
Mc Neal - Desigual - Jaggy - Angelo Nardelli - Pennyblack - Al.p.co. - Chicco

SORELLE RAMONDA - ROMA - Via Appia Nuova Km. 19,400 - USCITA 23 G.R.A. ☎ 06.93546612
P Parcheggio Privato Clienti - www.sorelleramonda.com - www.ramondashop.com

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Il Messaggero gratis

CASA

dal 1990 vendite, affitti e attività commerciali

SABATOGRATIS

dal 1990 vendite, affitti e attività commerciali

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24h

Albano/Nuovo Cimitero: L'Autorità Nazionale Anticorruzione da ragione all'Amministrazione Marini

Publicato Mercoledì, 03 Dicembre 2014 14:20 | Scritto da Redazione I | 

Share

Tweet

G+

0

Pin it

Like

Share

1

ALBANO LAZIALE - L'Autorità Nazionale Anticorruzione da ragione al Comune di **Albano Laziale** sulla questione inerente il contratto di affidamento per la costruzione del **nuovo cimitero** a Cancelliera. L'Autorità guidata da Raffaele Cantone chiude dunque l'istruttoria aperta dopo che il Comune di **Albano Laziale** nel 2012 aveva portato all'attenzione dell'allora Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.), il contratto di affidamento stipulato dalla precedente Amministrazione nel 2009. Era stata infatti sottoposta all'Autorità di controllo una richiesta di verifica sulla legittimità delle modalità di esecuzione della gara d'appalto, dell'affidamento e del relativo contratto. L'Avcp, ad inizio 2014, aveva riconosciuto la dubbia legittimità delle procedure amministrative e del contratto sottoscritto. A distanza di qualche mese l'Autorità Nazionale Anticorruzione conferma interamente il deliberato dell'A.V.C.P., rilevando alcune criticità, in particolare:

- "l'atipicità del contratto posto in essere rispetto alle tipologie previste dal Codice ed evidenzia alcune criticità che potrebbero emergere nell'esecuzione del contratto";
- "non sono previste modalità per un effettivo controllo del Comune sull'attività del privato [...] e, pertanto, il Comune potrebbe non essere in grado di esercitare adeguatamente i controlli sul rispetto dei criteri di assegnazione";
- "il Comune si trova ad esplicare attività che ricadono nelle sue competenze, in particolare l'appalto dei lavori per le opere cimiteriali, senza previa copertura finanziaria" [...] "ad oggi si sono già concretizzate criticità inerenti il pagamento delle somme dovute per quanto attiene all'esproprio";
- "l'impossibilità per il Comune di ricorrere ad altri strumenti per risolvere le problematiche connesse alle sepolture in assenza di un espresso consenso dell'aggiudicatario costituisce un ulteriore elemento di criticità";
- "rileva pertanto la inidoneità dello strumento contrattuale prescelto;
- "prende atto [...] che lo stesso ha predisposto una bozza di addendum al contratto, contenente modifiche ed integrazioni finalizzate a limitare e controllare maggiormente le criticità che potrebbero rivelarsi nell'esecuzione".

Il commento del Sindaco Nicola Marini: "Anche l'Autorità Nazionale Anticorruzione riconosce pienamente le nostre osservazioni. Avevamo ragione. Le procedure amministrative seguite dalla precedente Amministrazione sui lavori del **nuovo cimitero**, in particolare sul contratto sottoscritto, non erano legittime. Tutta la procedura fin dal primo momento non ci aveva convinto - sottolinea Marini - soprattutto relativamente alle garanzie che il Comune avrebbe dovuto avere sulla reale esecuzione e successivo pagamento dell'opera. Ribadisco: avevamo ragione. Ora insieme ai nostri legali ci muoveremo per far dichiarare nullo il contratto e nei tempi più brevi possibili attiveremo le procedure amministrative che permettano la realizzazione di quest'opera che la città giustamente aspetta".

Tags: **ALBANO LAZIALE - NUOVO CIMITERO**

Categoria: **ATTUALITA**

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

A Cancelliera

Nuovo cimitero di Albano, tutto da rifare

L'Autorità Nazionale Anticorruzione dà ragione all'Amministrazione Marini

«Attiveremo le procedure amministrative che permettano la realizzazione di quest'opera che la città giustamente aspetta»

Redazione

L'Autorità nazionale anticorruzione dà ragione al Comune di Albano sulla questione inerente il contratto di affidamento per la costruzione del nuovo cimitero a Cancelliera. L'Autorità guidata da Raffaele Cantone chiude dunque l'istruttoria aperta dopo che il Comune di Albano nel 2012 aveva portato all'attenzione dell'allora Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (Avcp), il contratto di affidamento stipulato dalla precedente Amministrazione nel 2009. Era stata infatti sottoposta all'Autorità di controllo una richiesta di verifica sulla legittimità delle modalità di esecuzione della gara d'appalto, dell'affidamento e del relativo contratto. L'Avcp, ad inizio 2014, aveva riconosciuto la dubbia legittimità delle procedure amministrative e del contratto sottoscritto. A distanza di qualche mese l'Autorità nazionale anticorruzione conferma interamente il deliberato dell'Avcp, rilevando alcune criticità, in particolare: "l'atipicità del contratto posto in essere rispetto alle tipologie previste dal Codice ed evidenzia alcune criticità che potrebbero emergere nell'esecuzione del contratto"; "non sono previste modalità per un effettivo controllo del Comune sull'attività del privato [...] e, pertanto, il Comune potrebbe non essere in grado di esercitare adeguatamente i controlli sul rispetto dei criteri di assegnazione"; "il Comune si trova ad esplicare attività che ricadono nelle sue competenze, in particolare l'appalto dei lavori per le opere cimiteriali, senza previa copertura finanziaria" [...] "ad oggi si sono già concretizzate criticità inerenti il pagamento delle somme dovute per quanto attiene all'esproprio"; "l'impossibilità per il Comune di ricorrere ad altri strumenti per risolvere le problematiche connesse alle sepolture in assenza di un espresso consenso dell'aggiudicatario costituisce un ulteriore elemento di criticità"; "rileva pertanto la inidoneità dello strumento contrattuale prescelto; "prende atto [...] che lo stesso ha predisposto una bozza di addendum al contratto, contenente modifiche ed integrazioni finalizzate a limitare e controllare maggiormente le criticità che potrebbero rivelarsi nell'esecuzione".

Il commento del Sindaco Nicola Marini: «Anche l'Autorità nazionale anticorruzione riconosce pienamente le nostre osservazioni. Avevamo ragione. Le procedure amministrative seguite dalla precedente Amministrazione sui lavori del nuovo cimitero, in particolare sul contratto sottoscritto, non erano legittime. Tutta la procedura fin dal primo momento non ci aveva convinto – ha sottolineato - soprattutto relativamente alle garanzie che il Comune avrebbe dovuto avere sulla reale esecuzione e successivo pagamento dell'opera. Ribadisco: avevamo ragione. Ora insieme ai nostri legali ci muoveremo per far dichiarare nullo il contratto e nei tempi più brevi possibili attiveremo le procedure amministrative che permettano la realizzazione di quest'opera che la città giustamente aspetta».

Pubblicato il: **03.12.2014**

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Elettrosmog

Albano, Sel plaude al "Piano Antenne"

Incontro della Commissione tecnica

«Scopo primario la massima tutela e garanzia per la salute dei cittadini»

Redazione

«Negli ultimi tempi si fa un gran parlare, spesso a sproposito, del "Piano Territoriale per l'installazione di impianti per la ripetizione del segnale di telefonia mobile", impropriamente detto "Piano Antenne", in via di approvazione nel Comune di Albano. Non possiamo che esprimere grande preoccupazione per i ritardi nell'approvazione di questo piano – si legge in una nota di Sel – che va a modificare in modo migliorativo per la cittadinanza il precedente piano del 2007, il quale è già stato dichiarato illegittimo e pertanto impugnabile dalle compagnie del settore di telefonia mobile. Stando così il quadro normativo, risulta altresì evidente che se non viene velocemente approvato un nuovo piano potrà esserci una proliferazione selvaggia e fuori controllo di installazioni che potrebbero creare gravi danni all'ambiente e alla salute dei cittadini. La legislazione vigente consente alle compagnie del settore, in assenza di un piano o in presenza di un piano che non risponda ai parametri di legge stabiliti – come nel caso di Albano – di poter trattare privatamente con qualsiasi soggetto o privato cittadino la possibilità di installare un impianto di trasmissione. In questi ultimi anni abbiamo assistito, purtroppo, quali danni si siano prodotti senza una continua e persistente azione di controllo da parte dei Comuni».

«É per questo motivo che vogliamo sottolineare che il cosiddetto "piano antenne" presentato dall'Assessore Claudio Fiorani ha come scopo primario la massima tutela e garanzia per la salute dei cittadini ed è l'unico strumento che può consentire al Comune di definire i parametri per il posizionamento nel proprio territorio di impianti di telefonia, in un contesto legislativo nazionale che stabilisce come le antenne di telefonia siano "opere di urbanizzazione primaria" - al pari quindi di scuole, parchi pubblici, ecc... - e pertanto attribuisce ai gestori il diritto di stabilire i criteri di sviluppo della rete per la copertura del segnale. Con questo Piano, invece, sarà il Comune a stabilire – dopo che ha già fatto fare molteplici controlli sia con il proprio personale incaricato che con l'Arpa – quali sono i siti più idonei a garantire la salute e la tutela dei cittadini e secondo quali specifiche tecniche – con particolare riferimento all'altezza del posizionamento – potranno essere installati tali impianti, sempre tenendo conto della normativa nazionale, al fine di non far dichiarare illegittimo anche questo progetto. Non possiamo – continua la nota – che apprezzare che in questo progetto si siano raccolte le nostre istanze e le nostre proposte che mettono in primo piano tutela e salute della popolazione, piuttosto che gli interessi economici dei gestori. Come apprezziamo che l'Assessore Fiorani, comprendendo le perplessità e i dubbi della cittadinanza istigati da informazioni distorte che negli ultimi tempi stanno girando nella Città, stia cercando la massima partecipazione dei cittadini, infatti nei prossimi giorni presenterà il Piano ad Associazioni e cittadinanza lasciando ampi margini di discussione e condivisione delle scelte. Purtroppo dobbiamo sottolineare come, in modo strumentale, da parte di qualcuno si sia voluto inasprire i toni intorno alla discussione di questo progetto, sostenendo la disonestà dell'Amministrazione e le nocività derivanti dall'approvazione di questo Piano».

CastellineWS.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Giovedì 4 dicembre

Rapinatore seriale arrestato ad Albano

Operazione della Polizia

Accusato delle rapine alla farmacia comunale di Castel Gandolfo e ad un supermercato di Albano: minacciava le persone con un taglierino

Redazione

Gli Agenti della Squadra Anticrimine del Commissariato di Albano, diretto da Domenico Sannino, hanno tratto in arresto alle prime luci dell'alba un 33enne, pluripregiudicato originario di Marino, responsabile di una serie di rapine, nelle scorse settimane, ai danni di esercizi commerciali tra le quali la farmacia comunale di Castel Gandolfo ed un supermercato di Albano. Gli investigatori del Commissariato dopo aver raccolto la denuncia dei proprietari degli esercizi commerciali e le testimonianze dei presenti alle rapine, hanno indirizzato la loro attenzione nei confronti di personaggi della zona noti per aver commesso in passato reati della medesima tipologia e già arrestati precedentemente. Una volta acquisita la descrizione del rapinatore, supportata dalle immagini dei sistemi di videosorveglianza degli esercizi commerciali, gli Agenti hanno analizzato il suo modus operandi (il rapinatore costringeva gli esercenti a farsi consegnare il denaro sotto la minaccia di un taglierino) ed esaminato le caratteristiche dell'abbigliamento (in particolare il rapinatore utilizzava coprirsi il volto con una sciarpa). L'analisi di questi elementi hanno indirizzato l'attenzione degli investigatori nei confronti dell'uomo. Le risultanze investigative sono state portate all'esame della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri che ha emesso un provvedimento di fermo di indiziato di delitto immediatamente eseguito. A seguito dell'arresto effettuato in esecuzione a tale provvedimento, l'uomo è stato associato alla Casa Circondariale di Velletri a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Sono tuttora all'esame degli investigatori altri episodi criminosi analoghi, non escludendo ulteriori sviluppi che vedano coinvolto l'arrestato.

Pubblicato il: **04.12.2014**Modificato il: **04.12.2014** alle ore **10:15**

Stampa

[Chiudi]

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Verso le amministrative

Marini sulla candidatura per il secondo mandato

*Alla festa del tesseramento del Pd**«Naturale conseguenza del percorso che abbiamo portato avanti»*

Luca Rossi

Nicola Marini si candida ad un secondo mandato come sindaco della città di Albano, in vista delle amministrative della prossima primavera. Dopo qualche settimana di indiscrezioni e di smentite è arrivata infatti l'ufficialità. Lo stesso Marini ha scelto la festa del tesseramento del Pd, che si è tenuta a Villa Altieri il 27 novembre scorso. «È la naturale conseguenza di un percorso che abbiamo portato avanti all'interno di ante difficoltà, amministrative e non, e quindi riteniamo giusto che questa esperienza possa essere continuata e migliorata». Durante la cena, che oltre ad un momento di festa è anche una delle modalità di autofinanziamento del Pd e il sindaco di Albano ha tenuto un discorso in cui ha precisato i motivi per i quali ha deciso di ricandidarsi, primo fra tutti la voglia di portare a termine tutto ciò che è stato iniziato in questa consiliatura, raccogliendo anche i frutti di un duro lavoro. Presente in sala anche la senatrice del Partito Democratico, Anna Maria Parente, che ha voluto rilasciare una battuta sul candidato. «È una serata importante per sostenere il secondo mandato del sindaco che è un vero punto di riferimento per tutto il territorio». Oltre alla Parente in sala anche il consigliere Alessio Colini, il segretario provinciale, Rocco Maugliani e il sindaco di Castel Gandolfo, Milvia Monachesi. La serata è stata anche l'occasione per anticipare i giochi di Natale, con l'estrazione dei numeri collegati alla lotteria, uno dei tanti modi escogitati dal Pd romano per autofinanziarsi.

Pubblicato il: **03.12.2014**Modificato il: **03.12.2014** alle ore **20:30**

Stampa

[Chiudi]

CastellineWS.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Verso le amministrative

Albano, Forza Italia sta per sciogliere le riserve

Presenti Palozzi, Sbardella e Aurigemma

Convegno per la costituzione della coalizione dei moderati

Mirko Giustini

Dopo un lungo silenzio gli azzurri albanensi organizzano un convegno per fare il punto sulla costituzione di una coalizione di moderati. A organizzare l'evento è Massimo Ferrarini, già Capogruppo d'opposizione a Palazzo Savelli. Insieme a lui Daniele Brunamonti, Consigliere comunale e Cinzia Vercelloni, Dirigente del partito. La manifestazione si terrà venerdì 5 novembre alle 17:30 a Villa Altieri. Tra i relatori ci sono il Consigliere regionale, nonché Coordinatore provinciale Adriano Palozzi, e i Consiglieri regionali Antonello Aurigemma e Pietro Sbardella. Modererà Alessandro Tronci. Non si può escludere che per l'occasione venga fatto il nome di un possibile candidato Sindaco.

Pubblicato il: **03.12.2014**

Stampa

[Chiudi]

Consiglio comunale

Albano: M5s, «pericolo antenne in pieno centro storico»

«Con il nuovo piano dell'Assessore Fiorani»

Il Movimento: «Giovedì 4 dicembre la riunione della commissione tecnica»

Redazione

«Dici ambiente dici danno, soprattutto se ti trovi ad Albano. Non bastava già il sistema Cerroni con la discarica di Roncigliano a mettere a repentaglio tutela e salute dell'ambiente. Recentemente, si fa per dire, ci si è messo anche il tema "elettrosmog": un nuovo piano antenne, quello che l'Assessore Claudio Fiorani ha proposto nell'infiammato Consiglio comunale del mese scorso, che porterebbe le antenne in pieno centro storico (zona piazza San Pietro-Palazzo Savelli) e sui campi sportivi di Cecchina-Albano-Pavona (aree preferenziali Ap4-Ap6-Ap8). Lo scorso 27 novembre, presso la casa del cittadino, alcune associazioni tra cui l'associazione Pavona per la difesa della salute e l'associazione Officina delle idee, hanno voluto affrontare l'argomento insieme ai cittadini evidenziando le criticità del piano proposto, ma soprattutto illustrando valide alternative possibili già peraltro perseguite con successo in altri Comuni d'Italia». È quanto si legge in una nota del M5s di Albano.

«Più che nuovo piano, insomma, è parsa poco più che la replica di quello redatto nel 2007 ad opera sempre dalla stessa azienda privata e, sempre per affidamento diretto senza gara d'appalto – si legge ancora -. L'ultima assegnazione è avvenuta nel novembre 2012, benché più di un anno prima, il 4 agosto 2011, con la delibera 61, (una mozione poi trasformata in ordine del giorno a nome e per conto del Consigliere Tedone della Fds), votata all'unanimità dal Consiglio comunale, l'Amministrazione si impegnava ad incaricare l'Arpa Lazio, unico ente pubblico preposto, ad effettuare un monitoraggio sull'intero territorio comunale (come previsto nell'articolo 14 della legge quadro sull'elettrosmog). Un nuovo piano quindi, figlio quindi non di una concertazione con cittadini e associazioni ma che sembra piuttosto strizzare l'occhio ai gestori telefonici e priva di trasparenza verso i cittadini che non potranno sapere che tipo di impianto verrà installato».

«Il monitoraggio preliminare dell'Arpa rappresenta una conditio sine qua non, per tutta la cittadinanza: monitoraggio che avrebbe dovuto essere la fase "zero" per il piano antenne, per capire quanto il territorio è esposto all'elettromagnetismo nelle varie ore del giorno. Seguito successivamente, dall'apertura di un tavolo condiviso per decidere le aree sensibili e le linee guida di tutela. Ovviamente tutto ciò non è accaduto e l'Amministrazione, durante l'ultimo Consiglio ha tentato sia con le "buone" sia con modalità meno convenzionali di far approvare il piano. Giovedì 4 dicembre alle 16 presso Palazzo Savelli, si riunirà la commissione tecnica per sintetizzare le proposte sin qui arrivate, e per portare in votazione al prossimo Consiglio comunale il famigerato piano. Potranno esser presenti le associazioni e i comitati, tutto ciò ad oltre 3 anni dalla delibera 61 e a 5 mesi dalle elezioni. Pensar male si fa peccato, ma ci si azzecca sempre, e troppe volte il 5 stelle di Albano ultimamente ci ha azzeccato. L'invito dunque è per tutta la cittadinanza alla massima partecipazione all'incontro di giovedì prossimo», conclude la nota.

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Dal 5 dicembre

Cinema, ad Albano Posto unico 2014

*Tre appuntamenti dedicati ai diritti civili**Aperitivi a tema, film, musica, incontri e mostre, con professionisti ed artisti del territorio**Redazione*

Parte il ciclo di incontri ed eventi di dicembre a Posto unico 2014, la manifestazione culturale organizzata ad Albano presso la Palazzina Vespignani dall'associazione Mister Freedom-Brigata Cinematica. Tre grandi appuntamenti con il cinema, la musica, l'arte e i diritti civili, per i tre venerdì del mese di dicembre prima del Natale e dell'arrivo dell'anno nuovo. Il grande blues di SixtoRodriguez, con la proiezione del pluripremiato film a lui dedicato "Searching for Sugar Man" (premio Oscar miglior documentario nel 2012 e premio speciale della giuria al Sundance film festival dello stesso anno), aprirà il 5 dicembre il ciclo natalizio di Posto unico, che nel prosieguo proporrà al suo pubblico un'imperdibile serie di pellicole acclamate in tutto il mondo e socialmente impegnate come "Dallas buyers club" di Jean-Marc Vallée (due premi Oscar migliore interpretazione maschile a Matthew McCoughneye e Jared Leto nel 2013) e "L'atto di uccidere" di Joshua Oppenheimer (Miglior documentario al festival di Berlino 2013 e ai Bafta 2014).

Un momento di riflessione sul tema dei diritti individuali, civili e democratici, dall'Aids all'omosessualità, dalle tragiche persecuzioni degli oppositori del regime di Suharto (Indonesia negli anni '60 del secolo scorso) ai diritti dei detenuti nel nostro Paese. Ci sarà l'occasione di incontrare l'associazione Antigone (organizzazione nazionale che si occupa da oltre venti anni di diritti e tutele dei detenuti nel sistema penale e penitenziario italiano), con gli interventi del presidente Patrizio Gonnella e della coordinatrice responsabile Susanna Marietti, e di assistere alla proiezione di alcuni estratti di "Inside carceri", documentario realizzato dalla stessa Antigone in collaborazione con Next New Media. Tra gli eventi che completano il programma che porta dritto alla fine dell'anno: la musica dei Rusty Bluesy Ensemble, l'esposizione fotografica curata da Luca Prospero e la masterclass sul fenomeno travolgente dei serial televisivi con l'editore Ninni Simeti. Ogni sera gli amici di Posto Unico avranno modo di allietare il palato col tavolo "food&drink". I film in cartellone ogni venerdì avranno due proiezioni: la prima alle 18:30, la seconda alle 22:30 circa. L'ingresso alle serate è gratuito per i soci: tessera annuale 10 euro, riduzione annuale possessori "Biblio+" 7 euro. "Posto Unico" si congeda per la pausa natalizia e riaprirà il 9 gennaio per altri due mesi all'insegna del consueto tridente "cinema cucina cultura". Per informazioni e contatti: 3296052770 e 3471253778.

Pubblicato il: **03.12.2014**

Stampa

[Chiudi]

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24h

Albano Laziale, la premiazione di "Epistola": il concorso letterario

Publicato Mercoledì, 03 Dicembre 2014 22:12 | Scritto da redazione eventi | 

Share

Tweet

g+1 0

Pin it

Like Share 0



ALBANO LAZIALE - Venerdì 5 dicembre presso l'aula consiliare di Palazzo Savelli.

Il Concorso Letterario "Epistola", ideato da **Bruna De Felici e Maria Cristina Lotti** in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, giunge quest'anno alla III edizione.

Nella II edizione (2013/2014) il concorso ha visto la partecipazione attiva degli studenti del **Liceo Ugo Foscolo**, e **venerdì 5 dicembre alle ore 17,00 nella Sala Consiliare di Palazzo Savelli** si terrà la cerimonia di premiazione. Il concorso prevedeva la realizzazione di un epistola seguendo due diverse tracce: Lettera d'Amore o Tema libero.

In tutto i vincitori saranno 6, tre per ogni traccia. Non mancheranno premi di riconoscimento e attestati per tutti i partecipanti.

Tags: [albano laziale](#)

Categoria: **EVENTI**

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.